



ISTITUTO COMPRESIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale
Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ (0982) 91081- 91294
C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L
e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccetraro.edu.it
codice IPA: istsc_csic872004



Prot. n. 2710 / IV.4

Cetraro, 26 marzo 2022

Al personale docente Scuola secondaria di 1° grado
Al personale docente Scuola primaria
Al DSGA
Al personale ATA – profilo professionale Assistente Amministrativo

Loro sedi

Oggetto: adozione libri di testo – anno scolastico 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in particolar modo l'art. 7, comma 2, lettera e l'art. 157;
- VISTO** il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781;
- VISTA** la Nota MIUR del 9 aprile 2014, prot. n. 2581 che disciplina le istruzioni per l'adozione dei libri di testo;
1. sviluppo della cultura digitale (Art. 6 Legge 128/2013);
 2. facoltatività della scelta dei libri di testo (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128);
 3. realizzazione diretta di materiale didattico (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128);
 4. abolizione del vincolo pluriennale di adozione (Art. 11 Legge 17 dicembre 2012, n. 122);
 5. adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128);
- VISTA** la Nota MIUR del 30 marzo 2016 prot. n. 3503;
- VISTA** la nota MIUR del del 6 maggio 2017, prot. n. 5371;
- VISTO** il D.M del 7 agosto 2014 prot.n. 609;
- VISTA** la Legge 8 novembre 2013, n. 128, (articolo 6);
- VISTO** il D.M. 13 maggio 2020, n. 2;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione del 28 febbraio 2022, prot. n. 5022 "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2022/2023";
- CONSIDERATA** la situazione emergenziale da COVID-19;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del

30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013);

CONSIDERATO che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione).

COMUNICA

- che *“Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l’eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l’a.s. 2022/2023, entro la seconda decade di maggio c.a. per tutti gli ordini e gradi di scuola. In merito alle riunioni degli organi collegiali e alla modalità, a distanza o in presenza, in cui le stesse debbono avvenire, trova applicazione la normativa vigente al momento dell’espletamento della riunione. Sino al 31 marzo 2022 e fatte salve ulteriori proroghe contenute in provvedimenti normativi, le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche possono continuare a essere svolte con modalità a distanza (articolo 16, comma 1, del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 e relativo allegato A, punto 4 che proroga i termini delle previsioni di cui all’articolo 73, comma 2 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27).”*

Si ricordano, inoltre, le disposizioni impartite con la nota ministeriale del 9 aprile 2014, prot. n. 2581:

- sviluppo della cultura digitale (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128);
- facoltatività della scelta dei libri di testo. Il collegio dei docenti (art. 6, comma 1, legge 8 novembre 2013, n. 128), infatti, può deliberare l’adozione di libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il PTOF, con l’ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso. I libri di testo proposti per l’adozione devono presentare:
 - a) contenuti propri di ogni insegnamento anche in un’ottica interdisciplinare;
 - b) un linguaggio accessibile ai fruitori per garantire la massima comprensibilità
 - c) l’indicazione bibliografica, per permettere eventuali approfondimenti.
- realizzazione diretta di materiale didattico-digitale (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128) *“gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l’elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell’opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell’anno scolastico. L’opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell’anno scolastico, al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell’ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca per l’azione Editoria Digitale Scolastica”;*

- abolizione del vincolo temporale di adozione dei testi scolastici così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015 (Art. 11 Legge art. 11, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221). Tuttavia, pur se a decorrere dal 1° settembre 2013, è stato abrogato l'obbligo, previsto dall'articolo 5 dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I grado, il personale docente deve argomentare le eventuali nuove adozioni con una relazione esaustiva che esponga ampiamente i motivi che hanno determinato la scelta (prezzo, contenuto, peso, formato, innovatività, tempo di adozione del vecchio testo ecc.);
- adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline. I libri di testo, pertanto, non possono essere considerati testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Le eventuali nuove adozioni, devono essere conformi a quanto previsto dall'allegato al decreto ministeriale 27 settembre 2013:

- a) versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- b) versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- c) versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi), cercando di contenere i costi a carico delle famiglie.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

In ottemperanza all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se, nella classe considerata, tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. Il Collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito e sottopone la delibera all'approvazione dal Consiglio di Istituto.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., il Collegio dei docenti potrà confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per

- le classi prime e quarte della scuola primaria,
- per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Il personale docente attualmente in servizio nelle classi quinte della scuola primaria avrà cura di proporre al Collegio dei docenti i testi scelti per le classi I, II, III mentre il personale docente impegnato nelle classi terze, presenterà le proposte relative ai testi per le classi IV e V.

I prezzi di copertina dei testi scolastici per la scuola primaria, determinati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 1° aprile 2021, n. 122 sono:

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera	Totale
1 ^a	€ 12,10				€ 7,44	€ 3,66	€ 23,20
2 ^a		€ 16,96				€ 5,47	€ 22,43
3 ^a		€ 24,23				€ 7,31	€ 31,54
4 ^a			€ 15,67	€ 19,47	€ 7,44	€ 7,31	€ 49,89
5 ^a			€ 19,01	€ 22,68		€ 9,14	€ 50,83

I tetti di spesa attualmente adottati dal Ministero (in attesa di possibili nuove ed ulteriori precisazioni da parte del MIUR) per la scuola secondaria di primo grado (DM n. 781/2013) sono così determinati:

	Tetto di spesa per dotazione libraria (con prima adozione anteriore all'a.s. 2014/2015) composta da libri in versione cartacea	Tetto di spesa per dotazione composta da libri in versione mista - riduzione del 10%	Tetto di spesa per dotazione composta esclusivamente da libri in versione digitale - Riduzione 30%
Classe prima	€ 294,00	€ 264,60	€ 205,80
Classe seconda	€ 117,00	€ 105,30	€ 81,90
Classe terza	€ 132,00	€ 118,80	€ 92,40

Il personale docente con incarico di coordinatore di classe, coadiuvato da tutti i componenti del consiglio di classe, avrà cura di:

- verificare se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto di spesa (con uno scostamento non superiore al 10%);
- verificare se l'elenco dei libri testo, pubblicato nell'area riservata del sito, è conforme alle scelte adottate.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, saranno consentiti gli incontri tra il personale docente e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), previo appuntamento comunicato tramite e mail all'istituzione scolastica, nel rispetto dei protocolli di sicurezza e delle norme igienico sanitarie appositamente emanate, ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni. Nel caso in cui l'evolversi della situazione epidemiologica non dovesse consentire la promozione editoriale in presenza, il personale docente potrà consultare on line secondo le modalità appositamente comunicate dagli operatori editoriali scolastici. Per la Scuola Primaria si consiglia di effettuare gli incontri con gli operatori editoriali scolastici durante le attività di programmazione (martedì dalle ore 16:20 alle ore 18:20).

I testi della scuola primaria saranno custoditi presso la sede di Via Donato Faini e potranno essere consultati in orario pomeridiano nel rispetto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Eventuali richieste di adozione/variazione devono essere segnalate compilando l'apposito modello allegato che dovrà essere inviato, entro e non oltre le ore 13:00 del 13 maggio 2022, tramite e mail istituzionale, all'indirizzo csic872004@istruzione.it, al personale amministrativo per i successivi adempimenti.

Il personale docente può accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche collegandosi al seguente link: www.adozioniaie.it.

L'Ufficio di segreteria avrà cura di comunicare i dati adozionali on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, off line, entro il 7 giugno 2022.

Prima dell'invio e della chiusura delle operazioni, la scheda contenente l'elenco dei libri, scaricata dalla piattaforma AIE, sarà consegnata al personale docente con incarico di coordinatore per un ulteriore controllo.

Gli elenchi dei testi adottati saranno pubblicati sul sito web della scuola nonché sul portale ministeriale "Scuola in chiaro", suddividendo i libri tra obbligatori e consigliati (questi ultimi senza vincolo di acquisto da parte delle famiglie degli studenti).

Si rammenta, infine, che

- non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate;
- è vietato il commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297. In caso di violazione da parte dei destinatari del divieto, che è rivolto *“ai docenti, ai direttori didattici, agli ispettori tecnici ed, in genere, a tutti i funzionari preposti ai servizi dell'istruzione elementare”*, la richiamata norma minaccia provvedimenti disciplinari.

Si ringrazia per la collaborazione porgendo distinti saluti

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Francesco Mantuano